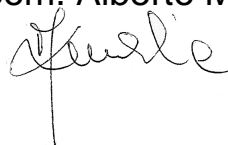


D. Lgs. 81/08 S.M.I. – Titolo IV – Capo 1 – Art. 91 Comma 1

FASCICOLO DELL'OPERA

Lavori di riqualificazione della centrale termica e rifacimento delle linee principali dell'impianto di riscaldamento all'interno della scuola primaria "Collodi" in località S.Concordio

Redatto dal C.S.P. Geom. Alberto Marlia



Lucca, Giugno 2018

SOMMARIO**PREMESSA****1 INDIVIDUAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA****1.1 Individuazione dell'opera****1.2 Descrizione dell'opera****2 IL COMMITTENTE E I SOGGETTI COINVOLTI****PARTE A- ANALISI DEI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE NELL'ESECUZIONE DI ATTIVITA' DI MANUTENZIONE****1 RISCHI E MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE DURANTE I LAVORI SUCCESSIVI SULL'OPERA****1.1 L'organizzazione del lavoro per le imprese e lavoratori autonomi****1.2 Gli interventi di manutenzione dell'opera****PARTE B - LA DOCUMENTAZIONE TECNICA DI SUPPORTO****1 ELABORATI TECNICI****1.1 Opera in generale****1.2 Progetto architettonico****1.3 Progetto strutturale****1.4 Progetti specialistici****PARTE C - L'ESECUZIONE DELL'ATTIVITA' DI MANUTENZIONE****1 AGGIORNAMENTO DEL FASCICOLO DELL'OPERA**

PREMESSA

Il presente documento, redatto in fase di progettazione dell'opera ai sensi dell'art. 91, comma 1, del D.Lgs. n. 81/2008, si pone l'obiettivo di informare sui possibili rischi a cui potrebbero trovarsi esposti gli addetti alle successive attività di manutenzione dell'opera in oggetto, definendo altresì le specifiche misure preventive a tutela dei lavoratori che eseguiranno tali attività.

E' importante chiarire che il fascicolo, in molteplici casi di lavori manutentivi, non sarà l'unico strumento di pianificazione e gestione della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro; infatti, stante l'attuale situazione normativa, si potranno presentare i casi di seguito indicati:

- i lavori di manutenzione saranno realizzati da più imprese anche non contemporaneamente; in tal caso sarà cura del Committente nominare un Coordinatore per la Progettazione, il quale tenuto conto delle indicazioni del fascicolo, redigerà il Piano di Sicurezza e Coordinamento per l'opera di manutenzione; le imprese esecutrici prima dell'inizio dei lavori dovranno realizzare il loro piano operativo di sicurezza ai sensi del art. 89, comma 1, lett. h, del D.Lgs. n. 81/2008;
- i lavori di manutenzione sono svolti da un'unica impresa; in tal caso l'Appaltatore redigerà il Piano Operativo di Sicurezza per l'opera di manutenzione ai sensi dell'art. 89, comma 1, lett. h, del D.Lgs. n. 81/2008.

Per questi motivi, le misure inserite nel fascicolo non scendono nel dettaglio delle procedure esecutive che dovranno adottare gli addetti alla manutenzione in quanto a questo dovranno provvedere i Documenti per la sicurezza precedentemente citati.

Il Fascicolo per le attività manutentive previste: definisce i rischi e individua le misure preventive e protettive. In particolare le misure individuate sono distinte in due tipologie:

- misure messe in esercizio, cioè incorporate nell'edificio e che diventeranno di proprietà della committenza (definite nel documento U.E. come "attrezzature di sicurezza in esercizio");
- misure non in esercizio e cioè specifiche richieste che verranno fatte alle imprese, intese come requisiti minimi indispensabili per eseguire i lavori manutentivi (definite nel documento U.E. come "dispositivi ausiliari in locazione").

In sostanza il Fascicolo costituisce un'utile guida da consultare ogni qualvolta si devono effettuare interventi di ispezione e manutenzione dell'opera.

Seguendo l'impostazione consigliata dal D.Lgs. 81/08 s.m.i. il fascicolo è stato suddiviso nelle seguenti parti fondamentali:

- individuazione e descrizione dell'opera;
- il committente e i soggetti coinvolti;
- parte A, che con l'ausilio di una specifica schedatura analizza i rischi e le misure preventive nelle singole attività di manutenzione;
- parte B, che con l'ausilio di una seconda schedatura, prevede i necessari riferimenti alla documentazione di supporto, che dovrà essere allegata al fascicolo e costituirà un indispensabile riferimento documentale quando si dovranno eseguire lavori successivi all'opera;
- parte C, che deve essere compilata e aggiornata da parte della committenza.

1. INDIVIDUAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

1.1 INDIVIDUAZIONE DELL'OPERA

Natura dell'opera	Opere termoidrauliche	
Ubicazione opera	Scuola primaria " Collodi " di S. Concordio	
Durata lavori	Inizio lavori	Fine lavori

1.2 DESCRIZIONE DELL'OPERA

L'immobile oggetto di intervento è ha destinazione scolastico, di forma irregolare e si eleva su due piani fuori terra.

Per l'esecuzione dell'opera in questione si prevede di procedere secondo le fasi lavorative seguenti.

- Compartimentazione dell'area oggetto di intervento;
- Installazione Ponteggi
- Smantellamento tubazioni
- Modifiche parziali all'impianto elettrico
- Opere murarie
- Installazione di nuove tubazioni e dei relativi staffaggi
- Montaggio nuovi circolatori
- Smontaggio cantiere

Per una più dettagliata descrizione degli interventi si rimanda alla relazione tecnica ed al computo metrico elaborato dal progettista.

2. I SOGGETTI COINVOLTI

2. IL COMMITTENTE ED I SOGGETTI COINVOLTI

Si riportano i nominativi dei soggetti incaricati dal Committente per la gestione dei lavori.

COMMITTENTE:

Nome Cognome/ragione sociale	Ing Antonella Giannini in qualità di Dirigente del Settore 5
Indirizzo	c/o Comune di Lucca, via S. Giustina n. 6, 55100 Lucca
Numero telefono	0583/4422

DIRETTORE DEI LAVORI:

Nome Cognome/ragione sociale	Ing. Riccardo Colzi - Geom. Mauro Farinelli
Indirizzo	c/o Comune di Lucca, via S. Giustina n. 6, 55100 Lucca
Numero telefono / fax	0583/4422

PROGETTISTA ARCHITETTONICO:

Nome Cognome/ragione sociale	
Indirizzo	
Numero telefono	

PROGETTISTA STRUTTURISTA:

Nome Cognome/ragione sociale	- non previsto
Indirizzo	-
Numero telefono / fax	-

PROGETTISTA IMPIANTO ELETTRICO:

Nome Cognome/ragione sociale	Ing. Colzi Riccardo
Indirizzo	c/o Comune di Lucca, via S. Giustina n. 6, 55100 Lucca
Numero telefono / fax	0583/4422

PROGETTISTA IMPIANTO TERMICO:

Nome Cognome/ragione sociale	Ing. Colzi Riccardo
Indirizzo	c/o Comune di Lucca, via S. Giustina n. 6, 55100 Lucca
Numero telefono / fax	0583/4422

COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE:

Nome Cognome/ragione sociale	Geom. Alberto Marlia – Geom. Mauro Farinelli
Indirizzo	c/o Comune di Lucca, via S. Giustina n. 6, 55100 Lucca
Numero telefono	0583/4422

COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE:

Nome Cognome/ragione sociale	Da individuare
Indirizzo	
Numero telefono / fax	

IMPRESA APPALTATRICE:

Nome Cognome/ragione sociale	Da individuare
Indirizzo	
Numero telefono / fax	

IMPRESA LAVORI IDRAULICI:

Nome Cognome/ragione sociale	Da individuare
Indirizzo	
Numero telefono / fax	

IMPRESA LAVORI ELETTRICI:

Nome Cognome/ragione sociale	Da individuare
Indirizzo	
Numero telefono / fax	

PARTE A**ANALISI DEI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE
E PROTEZIONE NELL'ESECUZIONE DI ATTIVITA'
DI MANUTENZIONE**

1. RISCHI E MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE

In questo capitolo si analizzano nel dettaglio le attività di manutenzione e di gestione che si devono realizzare per l'opera considerata.

L'analisi seguente, che riguarda i singoli interventi, fornirà agli addetti alla manutenzione le informazioni necessarie per svolgere la propria attività con la massima sicurezza possibile, specialmente in relazione ai rischi dell'ambiente in cui si è chiamati ad operare e alle misure di prevenzione messe in atto dalla committenza.

Nella presente analisi, non sono presi in considerazione i rischi propri insiti nello svolgimento dell'attività lavorativa di manutenzione in quanto gli stessi e le misure di prevenzione e protezione per le specifiche attività devono essere perfettamente conosciuti dal personale addetto in quanto già valutati secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 o all'interno di piani di sicurezza che dovranno essere eventualmente realizzati.

Il personale di ditte esterne, agirà in virtù della propria valutazione dei rischi o del Piano di Sicurezza adeguati ai contenuti del presente fascicolo dell'opera.

Per rispondere a questo, il presente capitolo è suddiviso in due parti:

1. una informazione rivolta alle imprese di manutenzione sulle diverse modalità di organizzazione dell'attività lavorativa all'interno del fabbricato;
2. l'informazione relativa alle attività di manutenzione da realizzare per una buona gestione dell'opera.

1.1 L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO PER LE IMPRESE E I LAVORATORI AUTONOMI ESTERNI ALL'ORGANIZZAZIONE DEL COMMITTENTE

Per l'organizzazione delle proprie attività lavorative, le imprese esterne dovranno seguire quanto riportato nel presente documento.

Accessi al fabbricato

1. Accesso carraio all'area del fabbricato.

I veicoli delle imprese esecutrici dei lavori di manutenzione potranno accedere ed essere parcheggiati nei parcheggi presenti in prossimità del fabbricato. Qualora risultasse necessario accedere all'interno della resede esclusiva, preliminarmente all'inizio dei lavori l'impresa dovrà prendere accordi con il Dirigente scolastico o l'RSPP.

Le imprese esecutrici presteranno attenzione a non danneggiare le strutture e le eventuali aree a verde.

Nella circolazione veicolare all'interno delle resede del fabbricato, i veicoli delle imprese dovranno:

- procedere a passo d'uomo;
- essere dotati di segnalatore acustico di retromarcia.

Modalità esecutive delle attività

Prima di iniziare l'intervento richiesto, l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi quali ad esempio la portata del terreno e/o delle pavimentazioni su cui andrà ad impostare le proprie opere provvisorie o posizionerà dei mezzi d'opera.

L'esecutore, dovrà realizzare gli interventi di manutenzione previsti dalla presente scheda, solo dopo aver valutato attentamente i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori; le attività saranno svolte seguendo le prescrizioni imposte dalla normativa vigente in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori coinvolti e dei terzi eventualmente presenti e le norme di buona tecnica.

Qualora nei pressi delle zone di intervento fosse presente materiale accatastato, sistemato in condizioni di precario equilibrio o comunque recante disturbo all'attività da compiere, l'esecutore dovrà avvisare la committenza che si attiverà prontamente per verificare la situazione e prendere le misure opportune.

L'impresa durante l'esecuzione delle operazioni dovrà preoccuparsi affinché non venga arrecato danno a persone e/o cose presenti nella zona di intervento.

Servizi igienici e spogliatoi

Per le manutenzioni di breve durata, l'Impresa potrà utilizzare, in accordo con la Committenza e il Dirigente Scolastico, uno o più servizi igienici presenti all'interno dell'edificio scolastico. In alternativa saranno impiegati i servizi igienici dei pubblici esercizi presenti nel quartiere.

Deposito e magazzino

Il deposito dei materiali necessari all'attività lavorativa sarà effettuato nell'area di resede del fabbricato.

Nello stesso luogo sarà individuata e opportunamente delimitata e segnalata un'area per lo stoccaggio temporaneo degli eventuali rifiuti prodotti dalle lavorazioni.

Per nessun motivo potrà essere lasciato materiale nelle zone di passaggio e di transito esterne alle aree individuate.

Le zone di stoccaggio dovranno osservare le seguenti prescrizioni minime:

- essere ben delimitate e segnalate;
- i materiali dovranno essere stoccati in modo stabile e da consentire un'agevole movimentazione;
- il deposito temporaneo di avanzi di lavorazione o di rifiuti dovranno essere realizzati conformemente alla vigente normativa (depositi polverosi dovranno essere costantemente bagnati, ecc.)

Divieto di accesso ad aree non interessate dai lavori di manutenzione

Ai manutentori è vietato l'accesso a locali che non siano interessati dalle attività oggetto dell'appalto di manutenzione.

Presenza di terze persone

Durante l'esecuzione delle opere di manutenzione, le ordinarie attività continueranno a svolgersi nei locali non direttamente interessati dai lavori; i manutentori dovranno adottare tutte le misure di sicurezza possibili al fine di evitare o ridurre ai minimi termini i rischi derivanti dalle lavorazioni eseguite.

Utilizzo di impianti

La Committenza metterà a disposizione delle Imprese esterne i seguenti impianti:

1. idrico
2. elettrico
3. messa a terra

I punti di consegna saranno individuati prima dell'inizio dello specifico lavoro in accordo con la Committenza e il Dirigente scolastico, anche in relazione ai locali in cui si svolgeranno i lavori.

Di seguito si riportano le modalità di utilizzo dei seguenti impianti.

1. Idrico

L'impresa preleverà l'acqua potabile necessaria direttamente dai punti di consegna accordati preventivamente. L'impresa durante il prosieguo dei lavori si impegna ad utilizzare l'acqua senza sprechi, senza arrecare danno a strutture, arredi o pareti del fabbricato e ad avvertire la Committenza in caso di guasti o rotture dell'impianto.

2. Elettrico

L'energia elettrica necessaria allo svolgimento delle attività lavorative sarà fornita dalla Committenza attraverso prese presenti all'interno dell'area interessata dai lavori.

L'impresa appaltatrice dovrà collegarsi alle prese del committente esclusivamente attraverso un suo quadro o sotto-quadro ASC a norma, munito di interruttore magnetotermico e differenziale e prelevare energia elettrica solamente da questo.

L'impresa appaltatrice si impegnerà ad utilizzare l'impianto elettrico in conformità alla legge.

Durante l'esecuzione dei lavori non dovranno essere lasciate prolunghe o cavi a terra.

Il materiale e le attrezzature elettriche utilizzate dalle ditte esecutrici devono essere conformi alla normativa vigente ed alle norme CEI applicabili; nel caso in cui la Committenza verifichi l'utilizzo di materiale non conforme, sarà immediatamente vietato l'utilizzo delle attrezzature e dei materiali elettrici fino a che l'impresa inadempiente non abbia sanato la situazione pericolosa.

Ogni volta che ciò risulti possibile l'esecutore dovrà utilizzare attrezzature elettriche a batteria.

3. Messa a terra

Il collegamento all'impianto elettrico del Committente permette il collegamento diretto all'impianto di messa a terra. Viene fatto divieto ai manutentori di creare senza previo permesso della committenza delle messe a terra supplementari dell'impianto elettrico.

Utilizzo di attrezzature di lavoro

Le attrezzature di lavoro che le imprese utilizzeranno presso il cantiere dovranno essere conformi alle normative vigenti ed in buono stato di manutenzione.

E' fatto divieto all'impresa esecutrice di utilizzare attrezzature di proprietà della Committenza o di Terzi che non abbiano rapporti con l'impresa esecutrice.

Nel caso eccezionale di necessità di utilizzo di attrezzature della Committenza, prima della consegna della stessa si provvederà a mettere in atto un comodato gratuito della stessa. Durante il periodo di utilizzo dell'attrezzatura l'impresa esecutrice si assume la responsabilità sulle corrette modalità di utilizzo e sulla conformità normativa della stessa.

Utilizzo di sostanze chimiche o pericolose

L'esecutore utilizzerà le sostanze chimiche o pericolose secondo quanto riportato nella loro scheda di sicurezza. Tale scheda dovrà essere sempre tenuta sul luogo di lavoro.

E' vietato costituire depositi, anche minimi, di sostanze o prodotti pericolosi sul luogo di lavoro senza la preventiva autorizzazione della Committenza.

Gestione delle emergenze

La gestione dell'emergenza sarà effettuata dall'impresa esecutrice, secondo modalità da stabilire prima dell'inizio dei lavori. Per quanto riguarda i presidi antincendio e di pronto soccorso, l'impresa esecutrice dovrà rendere disponibili i propri sul luogo effettivo di intervento.

Numeri telefonici utili

Ente gestore, fornitore, assistenza	Numero telefono
Impianto idrico: Geal SpA - Lucca	0583/508918
Fornitura energia elettrica: Enel SpA	803500
Manutenzione impianto elettrico: Gesam Energia – Lucca	0583/54011
Fornitura gas metano: Gesam Gas - Lucca	0583/582224
Manutenzione centrali termiche: Gesam Energia – Lucca	0583/54011
Ufficio Tecnico Comune di Lucca	0583/4422

1.2 GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELL'OPERA

Per la manutenzione degli edifici, risulta necessaria la realizzazione di interventi sulle diverse componenti strutturali, accessorie ed impiantistiche che costituiscono e sono presenti all'interno dell'edificio oggetto del presente documento. Vengono di seguito prese in considerazione le categorie di interventi di manutenzione che si devono compiere, senza entrare nel dettaglio delle singole manutenzioni.

N°	INTERVENTO	CADENZA	SCHEDA	Note
1	LAVORI DI MANUTENZIONE ALL'IMPIANTO TERMICO			
1.1	Verifica dell'integrità tramite ispezione a vista delle parti di impianto a vista			
1.2	Verifica a vista della tenuta delle chiavi e saracinesche			
1.3	Verifica dei collegamenti elettrici della centrale termica			
1.4	Controllo delle pressioni di esercizio			
1.5	Verifica della integrità degli isolamenti termici			

2	LAVORI DI MANUTENZIONE SUGLI IMPIANTI ELETTRICI			
2.1	Verifica delle connessioni (controllo integrità dei cavi di connessione tra moduli)			
2.2	Verifica delle tubazione di passaggio cavi			
2.3	Verifica integrità delle scatole di collegamento			
2.4	Verifica dei contatti all'interno delle scatole			
2.5	Controllo dei parametri elettrici di esercizio			

9	LAVORI DI MANUTENZIONE SULLA RETE DI DISTRIBUZIONE GAS			
9.1	Verifica tenuta impianto gas			
9.2	Pulizia e verifica rendimento combustione della caldaia			

Schede degli interventi

Per ogni intervento manutentivo così individuato, è stata predisposta una scheda, che il committente dovrà mettere a disposizione delle imprese che verranno ad eseguire i lavori successivi.

Per ogni scheda sono definiti i principali rischi previsti per l'intervento manutentivo individuato e le misure preventive per ognuno dei punti critici che possono presentarsi.

Le misure preventive analizzate sono di due tipi:

- le misure preventive messe in servizio, cioè quelle misure che sono state previste dalla Committenza e messe in esercizio durante l'esecuzione dei lavori
- le misure preventive ausiliarie, cioè quelle che il Committente non intende o non può installare, ma che saranno richieste come requisiti minimi indispensabili alle imprese e/o ai lavoratori autonomi che verranno ad eseguire i lavori manutentivi.

1 LAVORI DI MANUTENZIONE ALL'IMPIANTO TERMICO

<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.1.1	Controllo integrità delle parti di impianto a vista	annuale

Informazioni per la ditta esecutrice

L'attività consiste nel controllo dell'integrità e dello stato delle tubazioni a vista, controllo della tenuta chiavi e detentori

Rischi potenziali

N.	Situazione	Rischio
1	Esecuzione delle operazioni	Tagli abrasioni
		elettrocuzione

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Dai camminamenti facilmente individuabili	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Le zone di intervento sono recintate	Verranno opportunamente segnalati i luoghi di intervento
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Carico e scarico dei materiali mediante l'uso di camminamenti interni	Carico e scarico dei materiali con l'ausilio di sollevatori , la movimentazione dei mezzi a terra verrà coordinata da personale addetto
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Dai camminamenti interni	Carico e scarico dei materiali con l'ausilio di sollevatori , la movimentazione dei mezzi a terra verrà coordinata da personale addetto
Igiene sul lavoro		Condizioni standard
Prodotti pericolosi		
Interferenze e protezione terzi		Dovranno essere presi gli opportuni accorgimenti
Segnaletica di sicurezza		

Elaborati di riferimento	Elaborati grafici architettonici
Note	Nessuna

1 LAVORI DI MANUTENZIONE SUGLI IMPIANTI ELETTRICI

<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.1.2	Controlli impianto elettrico	semestrale

Informazioni per la ditta esecutrice

L'attività consiste nella manutenzione degli impianti elettrici da personale qualificato e comunque secondo le prescrizioni del manuale di uso e manutenzione.

Rischi potenziali

<i>N.</i>	<i>Situazione</i>	<i>Rischio</i>
1	Esecuzione delle operazioni	Urti, abrasioni, elettrocuzione, ustioni da contatto

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione

<i>Punti critici</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione all'opera</i>	<i>Misure preventive e protettive ausiliarie</i>
Accessi ai luoghi di lavoro	Mediante camminamenti interni	Con opere provvisorie tipo trabattello
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Le zone di intervento sono recintate	Verranno opportunamente segnalate le zone di intervento
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Carico e scarico dei materiali mediante l'uso di camminamenti interni	Carico e scarico dei materiali con l'ausilio di sollevatori, la movimentazione dei mezzi a terra verrà coordinata da personale addetto
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Come sopra	
Igiene sul lavoro		Condizioni standard
Prodotti pericolosi		
Interferenze e protezione terzi		Non si deve operare quando la porzione di edificio interessata è in uso
Segnaletica di sicurezza		

Elaborati di riferimento	Elaborati grafici architettonici
Note	Nessuna

1 LAVORI DI MANUTENZIONE SULLA RETE DI DISTRIBUZIONE GAS

<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.1.3	Manutenzione rete gas	annuale

Informazioni per la ditta esecutrice

L'attività consiste nella verifica di tenuta delle tubazioni del gas.

Rischi potenziali

<i>N.</i>	<i>Situazione</i>	<i>Rischio</i>
1	Esecuzione delle operazioni	Urti, abrasioni,

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione

<i>Punti critici</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione all'opera</i>	<i>Misure preventive e protettive ausiliarie</i>
Accessi ai luoghi di lavoro	Mediante camminamenti interni	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Le zone di intervento sono recintate	Verranno opportunamente segnalate le zone di intervento
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Carico e scarico dei materiali mediante l'uso di camminamenti interni	Carico e scarico dei materiali con l'ausilio di sollevatori, la movimentazione dei mezzi a terra verrà coordinata da personale addetto
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Come sopra	
Igiene sul lavoro		Condizioni standard
Prodotti pericolosi		
Interferenze e protezione terzi		Non si deve operare quando la porzione di edificio interessata è in uso
Segnaletica di sicurezza		

Elaborati di riferimento	Elaborati grafici architettonici
Note	Nessuna

PARTE B**LA DOCUMENTAZIONE TECNICA DI SUPPORTO**

1. ELABORATI TECNICI

1.1 ELABORATI TECNICI

Il committente al fine di permettere l'esecuzione in sicurezza delle attività lavorative di manutenzione dovrà mettere a disposizione degli esecutori gli elaborati esecutivi finali relativi all'opera da compiere; per questo motivo in allegato al presente fascicolo saranno riportati gli estremi di tali elaborati.

La compilazione dell'elenco degli elaborati tecnici sarà realizzata dal Committente che dovrà provvedere anche al loro costante aggiornamento.

Gli elaborati saranno catalogati utilizzando le tabelle che si riportano di seguito.

SCHEDA III-1 - ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALL'OPERA NEL PROPRIO CONTESTO

Elenco elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data	Collocazione degli elaborati tecnici
Fascicolo estratti cartografici	Ufficio Cartografico (tel. centralino 0583/4422)		Palazzo Santini, via Cesare Battisti, Lucca
Documentazione fotografica	U.O. Edilizia Scolastica (tel. centralino 0583/4422)		Palazzo Parensi, via S. Giustina n. 32, Lucca

SCHEDA III-2 - ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALLA STRUTTURA ARCHITETTONICA E STATICA DELL'OPERA

Elenco elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data	Collocazione degli elaborati tecnici
Progetto architettonico	U.O. Edilizia Scolastica (tel. centralino 0583/4422)		Palazzo Parensi, via S. Giustina n. 32, Lucca
Progetto strutturale			

SCHEDA III-3 - ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI AGLI IMPIANTI DELL'OPERA

Elenco elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data	Collocazione degli elaborati tecnici
Impianto gas			Palazzo Parensi
Impianto idrico			Palazzo Parensi
Impianto elettrico			Palazzo Parensi
Impianto termico			Palazzo Parensi
Impianto telefonico			Palazzo Parensi
Impianto smaltimento liquami			Palazzo Parensi
Impianto TV			Palazzo Parensi

PARTE C**L'ESECUZIONE DELL'ATTIVITA' DI
MANUTENZIONE**

